

Notiziario Federagenti Direttore Responsabile: Vincenzo Lucarelli Comitato di Redazione, Direzione e Amministrazione c/o la Sede Nazionale del Sindacato. Autorizzazione Tribunale di Roma n. 181/94 del 26/04/94 Iscritta Registro Nazionale della Stampa n. 6400 del 21/07/98

*Il positivo bilancio dell'associazione esposto in occasione dell'appuntamento meneghino*

## Federagenti al Forum Agenti Milano 2018

**L'intervento del Segretario Generale, Luca Gaburro al Convegno Federagenti**

**S**i è svolto a Milano lo scorso 23 novembre il convegno Federagenti intitolato "Come cambia la professione tra adempimenti amministrativi e nuove tendenze di mercato". Riportiamo uno stralcio dell'intervento del Segretario Generale Federagenti, dedicato al ruolo sempre più rilevante assunto all'interno della categoria dalla nostra associazione in questi ultimi anni.

“La crescita della Federagenti è essenzialmente valutabile sotto due punti di vista:

- Organizzativo: attualmente l'associazione conta circa 70 sedi sul territorio nazionale e 40.000 iscritti. Nel corso di quest'anno abbiamo aperto due nuove sedi, una qui vicino a Como e l'altra all'opposto, a Caltanissetta. Abbiamo ampliato man mano i servizi di consulenza e assistenza a favore dei nostri iscritti, puntando su un numero contenuto di convenzioni, ma ad alto valore aggiunto. Ad esempio, abbiamo sempre puntato molto nel servizio di Ricerca Agenti, ed oggi siamo qui al Forum Agenti che rappresenta la più importante Fiera a livello mondiale degli agenti di commercio per la ricerca di mandati;
- di politica sindacale: l'associazione nata nel 1990, dal 2000 firma Accordi Economici Collettivi, e peraltro è stata la prima a siglare un AEC che recepiva in toto la disciplina ...

*segue a pag. 2*

### In questo numero

- Federagenti al Forum Agenti Milano 2018
- Fattura elettronica al via
- Aggiornamento in CCIAA delle informazioni dell'ex ruolo agenti
- La Previdenza complementaria volontaria
- L'agente come responsabile del trattamento dati
- Agenti, sacrifici senza prospettive
- Enasarco, NO al budget preconsuntivo 2018 e preventivo 2019

### Enasarco, NO al budget preconsuntivo 2018 e preventivo 2019

**Manca la collegialità nelle scelte e i rappresentanti della Federagenti votano contro**

Ancora una volta la nostra associazione ha dovuto registrare con rammarico che alle parole non seguono i fatti. Ad ormai più di due anni dalle prime elezioni della storia dell'ente non c'è, nella gestione della Fondazione, alcuna traccia né di discontinuità rispetto al passato né di quella "svolta" a favore dei circa 230.000 iscritti all'ente da tempo auspicata. Per questo, in occasione del Cda di novembre, i nostri rappresentanti hanno votato contro il budget preconsuntivo 2018 ed il bilancio preventivo 2019 dell'Enasarco, segnalando, nel contempo, una preoccupante mancanza di collegialità nelle scelte e continuando a denunciare il ruolo marginale affidato all'assemblea dei delegati che, invece, dovrebbe essere significativamente più coinvolta nella vita della Fondazione. Ben altri sono gli interventi che dovrebbero essere messi in campo a favore della Categoria e che Federagenti richiede con forza che vengano assunti dalla Fondazione, soprattutto per mettere in sicurezza i risparmi previdenziali degli iscritti. Proprio per tali motivi nella seduta del 7 novembre u.s. ben 5 sono stati i consiglieri (tra cui i due della Federagenti) ...

*segue a pag. 8*

**Dal 1° gennaio 2019 il nuovo regime in vigore anche per gli agenti di commercio**

### Fattura elettronica al via

**Sul portale dell'Agenzia delle Entrate i servizi offerti in relazione alla fatturazione elettronica**

Già dalla fine dello scorso mese di ottobre l'Agenzia delle Entrate partendo dal servizio online, chiamato "Fatture e corrispettivi", ha ampliato e rinnovato i servizi offerti. Questo intervento si è reso necessario per l'imminente partenza della fatturazione elettronica, fissata al 1° gennaio 2019 per tutti i titolari di partita IVA. Inutile dire quindi che tutti gli agenti, rappresentanti di commercio e consulenti finanziari da tale data dovranno utilizzare il nuovo sistema di fatturazione.

L'Agenzia delle Entrate ha così previsto sul proprio sito internet, sia un'area tematica dedicata alla fatturazione elettronica, ...

*segue a pag. 3*

**FATTURA ELETTRONICA  
OBBLIGATORIA?**

**SOFTWARE  
GRATUITO  
PER TUTTI GLI  
AGENTI DI  
COMMERCIO**



[www.FattureAgenti.IT](http://www.FattureAgenti.IT)

**Emetti le tue  
Fatture Provvisionali  
Elettroniche  
in modo  
totalmente gratuito.**

**Vai sul  
Sito Internet  
[www.FattureAgenti.IT](http://www.FattureAgenti.IT)  
e attiva  
il Tuo Account.  
Tutto Gratis al 100%**

**Scopri le Funzionalità  
del Software Gratuito**

## PASSAT VARIANT

2.0 TDI SCR BUSINESS BMT DSG DA 150 CV

Noleggio € 249 al mese,  
canone 36 mesi e 60.000 km.

Passat Variant 2.0 TDI SCR Business BMT DSG da 150 CV. Il canone comprende: Copertura assicurativa RCA massimale 26.000.000 € senza franchigie - Tutela conducente con massimale di 78.000 € - Limitazione di responsabilità per incendio/furto con penale del 10% min. 250 € - copertura Danni, Atti vandalici ed Eventi naturali con penale a 1.000 € - Tassa di proprietà - Immatricolazione e messa su strada - Manutenzione ordinaria e straordinaria presso tutta la Rete Ufficiale Volkswagen - Soccorso stradale e traino 24/24 in Italia ed Europa - Indipendentemente dalla dimensione dell'Azienda, accesso al portale dedicato ai nostri Clienti. Anticipo di 4.835,00 €. I prezzi sono da intendersi IVA esclusa. Noleggio di 36 mesi e 60.000 km totali, salvo approvazione Volkswagen Leasing GmbH. Offerta valida salvo variazione di listino, disponibile presso i Concessionari Specializzati Local Fleet e comprensiva di supporto della Rete Ufficiale Volkswagen. Dati riferiti alla versione Passat Variant 2.0 TDI SCR Business BMT DSG da 150 CV. Offerta valida sino al 31/12/2018. Valori massimi: consumi di carburante ciclo comb. 6 l/100 km - CO2 157 g/km. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO2 dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO2 (blossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Volkswagen presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003. Le vetture raffigurate sono puramente indicative.



Volkswagen

# Federagenti al Forum Agenti Milano 2018

## L'intervento del Segretario Generale, Luca Gaburro al Convegno Federagenti

a cura della **Redazione**

**S**i è svolto a Milano lo scorso 23 novembre il convegno Federagenti intitolato "Come cambia la professione tra adempimenti amministrativi e nuove tendenze di mercato". Riportiamo uno stralcio dell'intervento del Segretario Generale Federagenti, dedicato al ruolo sempre più rilevante assunto all'interno della categoria dalla nostra associazione in questi ultimi anni.

“La crescita della Federagenti è essenzialmente valutabile sotto due punti di vista:

- Organizzativo: attualmente l'associazione conta circa 70 sedi sul territorio nazionale e 40.000 iscritti. Nel corso di quest'anno abbiamo aperto due nuove sedi, una qui vicino a Como e l'altra all'opposto, a Caltanissetta. Abbiamo ampliato man mano i servizi di consulenza e assistenza a favore dei nostri iscritti, puntando su un numero contenuto di convenzioni, ma ad alto valore aggiunto. Ad esempio, abbiamo sempre puntato molto nel servizio di Ricerca Agenti, ed oggi siamo qui al Forum Agenti che rappresenta la più importante Fiera a livello mondiale degli agenti di commercio per la ricerca di mandati;
- di politica sindacale: l'associazione nata nel 1990, dal 2000 firma Accordi Economici Collettivi, e peraltro è stata la prima a siglare un AEC che recepiva in toto la disciplina della direttiva europea 86/653/CEE ed in particolare dell'indennità di fine rapporto di cui all'art. 1751 c.c., più favorevole all'agente rispetto agli altri AEC del tempo; dal 2005 è riconosciuta dal Ministero del lavoro tra le associazioni di categoria maggiormente rappresentative; nel 2016 è stata di gran lunga l'associazione di categoria più votata in occasione delle prime elezioni nella storia dell'Enasarco.

Come la Federagenti ha potuto raggiungere questi risultati? Ritengo che il motivo fondamentale – al di là della competenza innegabile delle persone che lavorano con dedizione per l'associazione e che voglio ringraziare pubblicamente – è che siamo percepiti come l'associazione che più lotta per tutelare la categoria, probabilmente perché dimostriamo a fatti e non a parole di essere vicino agli agenti di commercio. Una prova ne è che siamo gli unici a contribuire alle spese legali fino a oltre 5000 euro qualora un nostro iscritto perda una causa con la mandante. E questa vicinanza agli agenti la percepiscono, come percepiscono che per quanto ci riguarda, non ci possono essere fraintendimenti né compromessi sul ruolo che intendiamo svolgere e a tutela di chi lo vogliamo svolgere.

E questo, chiaramente, ha avuto un suo riflesso nelle elezioni Enasarco, che hanno avuto il pregio di svelare finalmente come stanno le cose... la lista sostenuta dalla Federagenti ha ottenuto circa il 40% dei voti, mentre la principale lista concorrente, composta da 5 associazioni e supportata dall'intero mondo datoriale ha ottenuto complessivamente il 50% delle preferenze ed ha potuto esprimere la presidenza. L'auspicio è che alle prossime elezioni la lista in cui sarà presente la Federagenti possa raggiungere la maggioranza e così contribuisca a quel cambiamento radicale che l'attuale presidente ha sempre promesso, ma mai nei fatti, sinora, attuato.

Adesso sta a noi in qualche modo consolidare il ruolo centrale che la Federagenti ha ormai assunto all'interno della categoria, unendoci insieme a quelle forze che si riconoscono in una visione della categoria e della professione che:

- consideri l'agente un imprenditore in un rapporto alla pari con l'impresa mandante e non avente un ruolo subalterno;
- che allo stesso modo veda paritetico il rapporto tra associazioni di agenti e associazioni di mandanti,

- che consideri l'Enasarco l'ente degli agenti di commercio e non delle mandanti;
- che consideri l'agente come uno degli attori principali della nostra economia e che lotti affinché tale sia considerato dalle Istituzioni pubbliche in occasione delle scelte di politica fiscale ed economica che vengono effettuate.

Ecco, proprio questa ultima considerazione mi porta al tema dell'odierno convegno, "Come cambia la professione tra adempimenti burocratici e tendenze di mercato". Nell'ultimo periodo abbiamo assistito all'introduzione di alcuni adempimenti burocratici che non ci hanno trovato d'accordo sulle modalità operative con cui sono stati concretamente declinati. Mi riferisco in particolare alla fatturazione elettronica del carburante ed alle incombenze richiesteci dalle mandanti in materia di privacy.

Tutti adempimenti che hanno comportato ulteriori complicazioni e costi per la nostra professione. Ecco, se chi ci governa pone tanta attenzione a noi quando dobbiamo pagare, allora chiediamo almeno la stessa attenzione quando chiediamo agevolazioni e sgravi per svolgere in serenità la nostra attività lavorativa.

Quanto alle realtà di mercato, ci troviamo a combattere con la tendenza alla disintermediazione commerciale portata avanti da colossi dell'e-commerce quali Amazon ed Ebay, ma sfruttata anche dalle piccole mandanti che si rivolgono direttamente al consumatore finale tramite Internet. Come Federagenti vogliamo combattere con forza questo pericolo incombente e proponiamo che l'agente con esclusiva abbia diritto alle provvigioni sulle vendite comunque effettuate dalla mandante nella zona di competenza dell'agente anche attraverso il canale e-commerce<sup>2</sup>.



# Fattura elettronica al via

## Servizi Web già disponibili sul portale dell'Agenzia delle Entrate

di **Susanna Baldi**

— Dott.ssa Commercialista - Consulente Federagenti —

**G**ia dalla fine dello scorso mese di ottobre l'Agenzia delle Entrate partendo dal servizio online, chiamato "Fatture e corrispettivi", ha ampliato e rinnovato i servizi offerti. Questo intervento si è reso necessario per l'imminente partenza della fatturazione elettronica, fissata al 1° gennaio 2019 per tutti i titolari di partita IVA. Inutile dire quindi che tutti gli agenti, rappresentanti di commercio e consulenti finanziari da tale data dovranno utilizzare il nuovo sistema di fatturazione.

L'Agenzia delle Entrate ha così previsto sul proprio sito internet, sia un'area tematica dedicata alla fatturazione elettronica, sia una guida scaricabile in formato .pdf, in cui viene illustrata (anche tramite due video accessibili sul canale youtube), tutta la procedura da seguire per utilizzare i software messi a disposizione.

Sicuramente da qui all'inizio del nuovo anno assisteremo ad altri, ulteriori aggiornamenti, intanto, però, sono disponibili alcuni strumenti tra cui una App e un software tramite i quali è possibile generare, inviare e gestire le fatture elettroniche, che uniti alla possibilità di generare un Qr Code, cercano di semplificare le procedure di identificazione per l'emissione e il ricevimento delle fatture elettroniche.

I servizi sono messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, in modo gratuito. Nello specifico sono disponibili 3 strumenti:

1. Una procedura web, che, oltre a predisporre le fatture elettroniche, consente anche di trasmetterle. Per utilizzare questa procedura occorre accedere al portale "**Fatture e Corrispettivi**". Il portale è un'area **web riservata** e, quindi, accessibile ai singoli utenti mediante delle **credenziali personali**, rilasciate dall'Agenzia delle Entrate, al fine di garantire la sicurezza e l'inviolabilità dei dati contenuti nelle fatture. Sempre sul portale sono poi disponibili ulteriori servizi gratuiti per la gestione del processo di fatturazione elettronica

quali, in particolare, il servizio di conservazione e quello di consultazione delle fatture perché le fatture elettroniche dovranno ovviamente anche essere conservate digitalmente.

2. Un software per PC fisso disponibile, con relativa guida, sempre gratuitamente che consente però solo di predisporre e salvare i file delle fatture elettroniche. Questo è scaricabile dal sito senza necessità di registrazione o identificazione;
3. un'App denominata "Fatture" disponibile negli store IOS o Android che consente anche di trasmettere le fatture elettroniche.

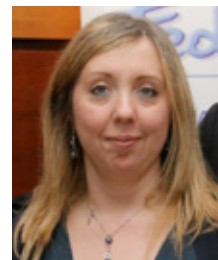
Per poter accedere ai servizi riservati l'agente, il rappresentante di commercio o il consulente finanziario deve aver preventivamente acquisito le credenziali SPID ("Sistema Pubblico dell'Identità Digitale") oppure essere in possesso di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure aver richiesto le credenziali Fisconline/Entratel rilasciate dall'Agenzia delle entrate.

La procedura in sintesi funzionerà in questo modo: tramite il software verrà creata la fattura elettronica, dopo la generazione questa dovrà essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate tramite il Sistema di interscambio (Sdi) che, una volta verificato che la fattura contiene i dati obbligatori, la recapiterà al destinatario.

Già da tempo è stato reso disponibile il servizio di pre-registrazione dell'indirizzo telematico, con il quale i soggetti che utilizzano la procedura possono comunicare "a monte" l'indirizzo telematico su cui vogliono ricevere tutte le loro fatture elettroniche. Per effettuare questa scelta – e abbinare quindi alla propria partita IVA un **indirizzo di posta elettronica certificata** (Pec) o un "codice destinatario" (nel caso di invio dei file delle fatture su canale web service o Ftp) – basta accedere, personalmente o tramite un intermediario delegato, all'apposito servizio online, all'interno del portale "Fatture e corrispettivi". L'indirizzo telematico può essere, in qualsiasi momento, modificato o cancellato dall'utente registrato.

Per agevolare la predisposizione e l'invio delle fatture elettroniche tramite Sdi, l'Agenzia ren-

de disponibile anche un altro servizio, che consente ai titolari di partita IVA di generare un codice a barre bidimensionale (cd. QR-Code) che può essere salvato in formato .pdf e stampato o memorizzato sul proprio telefono cellulare o tablet e mostrato al fornitore.



Grazie al codice QR il fornitore, al momento della predisposizione della fattura, potrà acquisire in automatico i dati del cliente - compreso l'indirizzo prescelto per il recapito - in modo veloce e senza il rischio di commettere errori. Per creare il proprio **QR-Code** basta accedere al portale "Fatture e Corrispettivi" o collegarsi al proprio cassetto fiscale. I dati anagrafici IVA contenuti nel QR-Code sono quelli validi al momento della sua generazione: in caso di modifica del numero di partita IVA o dei dati anagrafici è importante, quindi, generare un nuovo QR-Code.

Vista la necessità della conservazione elettronica del documento è stato poi predisposto un servizio web, fornito anche questo gratuitamente, per archiviare sia le fatture emesse che quelle ricevute. Per questo tipo di servizio occorrerà sottoscrivere una sorta di "abbonamento" o un accordo che assicuri al soggetto fruitore del servizio il rispetto della normativa civilistica per la conservazione, con valenza fiscale, delle fatture.

Lo sforzo dell'Agenzia delle Entrate è sicuramente apprezzabile e fornisce validi strumenti ai titolari di partita IVA per affrontare la fatturazione elettronica. Va però valutata attentamente tutta l'offerta anche rispetto alle altre proposte commerciali al fine di rendere meno gravoso possibile, non solo economicamente, ma anche sotto il profilo funzionale il rispetto della normativa, che salvo proroghe, molto improbabili, entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.

La Federagenti segnala ai propri associati il programma gratuito di fatturazione elettronica **Fatture Agenti.IT**. Il programma è specifico per le fatture provvigionali e può essere richiesto da tutti gli Agenti di Commercio compilando il modulo al seguente link: <http://www.fattureagenti.it/riciesta-software>

La versione definitiva verrà rilasciata il 21 dicembre e permetterà, oltre tutta la gestione automatica della fatturazione, la creazione del file in xml, l'invio del documento allo SDI e l'esportazione del file per l'invio al proprio commercialista. Potete richiedere maggiori informazioni tecniche e consulenze gratuite sulla Fatturazione Elettronica degli Agenti di Commercio, direttamente dal seguente link: <http://www.fattureagenti.it/consulenza-gratuita>



## SOFTWARE GRATUITO PER TUTTI GLI AGENTI DI COMMERCIO

### Perché Fatture Agenti.IT è gratuito?

**Fatture Agenti.IT** non è la prima iniziativa a costo zero che Agenti.it & Agent321 hanno realizzato a favore degli agenti di commercio. La fatturazione elettronica obbligatoria ha creato una forte destabilizzazione nel mondo degli agenti di commercio, sia dal punto di vista operativo sia dal punto di vista economico. Per questo ci è sembrato deontologicamente corretto **non gravare sull'attività degli agenti di commercio con costi aggiuntivi**. Lo sponsor dell'iniziativa è **RadioAgenti.IT**, la radio dedicata al mondo degli agenti di commercio.

# Aggiornamento in CCIAA delle informazioni dell'ex ruolo agenti

a cura della **Redazione**

**R**iaperto fino al 31/12/2018 il termine per comunicare al RI/REA l'aggiornamento delle informazioni risultanti dall'ex ruolo agenti

La legge n. 108 del 21 settembre 2018 ha convertito con modificazioni il Decreto Legge n. 91/2018 che prevedeva la proroga di vari termini previsti da disposizioni legislative. Una delle modifiche introdotte dalla legge interessa direttamente gli agenti di commercio in quanto con l'introduzione dell'art. 11-ter ha previsto la **riapertura dei termini** di cui all'art. 10 del Decreto Ministeriale del MISE del 26 ottobre 2011, entro i quali le imprese che esercitano attività di agenzia e rappresen-

za di commercio, dovevano comunicare al Registro Imprese/Repertorio Economico Amministrativo (REA), tramite l'invio di una **pratica telematica, l'aggiornamento delle proprie informazioni** risultanti dal **soppresso ruolo degli agenti e rappresentanti** di commercio.

Pertanto in forza di quanto previsto dal succitato art. 11 ter le comunicazioni di aggiornamento potranno essere presentate al Registro Imprese/REA entro il nuovo termine del 31/12/2018, senza essere soggette all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista per la comunicazione tardiva.

Dopo il 31 dicembre 2018 le Camere di Commercio avvieranno il procedimento per l'inibizione alla prosecuzione dell'attività agenziale, mediante apposito provvedimento del Conservatore del Registro delle imprese. Ovviamente la riapertura

per comunicare l'aggiornamento dei dati degli agenti, riguarda ad oggi solo gli agenti che dal 2012 ad oggi non hanno provveduto ad adempiere a tale adempimento, mentre nulla devono fare coloro che hanno già provveduto all'aggiornamento della loro posizione.

Diciamo quindi che agli agenti poco attenti che non hanno ancora aggiornato la loro posizione e non hanno ricevuto alcuna comunicazione di inibizione allo svolgimento della attività la legge 108/2018 ha fornito una ulteriore possibilità per sistemare il tutto senza incorrere nel pagamento delle sanzioni previste. ■

## PASSAT VARIANT

2.0 TDI SCR BUSINESS BMT DSG DA 150 CV

Noleggio € 249 al mese,  
canone 36 mesi  
e 60.000 km.



Passat Variant 2.0 TDI SCR Business BMT DSG da 150 CV. Il canone comprende: Copertura assicurativa RCA massimale 26.000.000 € senza franchigie – Tutela conducente con massimale di 78.000 € – Limitazione di responsabilità per incendio/furto con penale del 10% min. 250 € - copertura Danni, Atti vandalici ed Eventi naturali con penale a 1.000 € – Tassa di proprietà – Immatricolazione e messa su strada – Manutenzione ordinaria e straordinaria presso tutta la Rete Ufficiale Volkswagen – Soccorso stradale e traino 24/24 in Italia ed Europa – Indipendentemente dalla dimensione dell'Azienda, accesso al portale dedicato ai nostri Clienti. Anticipo di 4.835,00 €. I prezzi sono da intendersi IVA esclusa. Noleggio di 36 mesi e 60.000 km totali, salvo approvazione Volkswagen Leasing GmbH. Offerta valida salvo variazione di listino, disponibile presso i Concessionari Specializzati Local Fleet e comprensiva di supporto della Rete Ufficiale Volkswagen. Dati riferiti alla versione Passat Variant 2.0 TDI SCR Business BMT DSG da 150 CV. Offerta valida sino al 31/12/2018. Valori massimi: consumi di carburante ciclo comb. 6 l/100 km - CO2 157 g/km. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO2 dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO2 (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Volkswagen presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003. Le vetture raffigurate sono puramente indicative.



Volkswagen

# PASSAT VARIANT

## 2.0 TDI SCR BUSINESS BMT DSG DA 150 CV

Noleggio € 249 al mese,  
canone 36 mesi e 60.000 km.



Climatizzatore  
"Air Care  
Climatronic"



Park Pilot



Navigatore  
Discover Media  
da 8"



Adaptive  
Cruise Control

Passat Variant 2.0 TDI SCR Business BMT DSG da 150 CV. Il canone comprende: Copertura assicurativa RCA massimale 26.000.000 € senza franchigie - Tutela conducente con massimale di 78.000 € - Limitazione di responsabilità per Incendio/furto con penale del 10% min. 250 € - copertura Danni, Atti vandalici ed Eventi naturali con penale a 1.000 € - Tassa di proprietà - Immatricolazione e messa su strada - Manutenzione ordinaria e straordinaria presso tutta la Rete Ufficiale Volkswagen - Soccorso stradale e traino 24/24 in Italia ed Europa - Indipendentemente dalla dimensione dell'Azienda, accesso al portale dedicato ai nostri Clienti. Anticipo di 4.835,00 €. I prezzi sono da intendersi IVA esclusa. Noleggio di 36 mesi e 60.000 km totali, salvo approvazione Volkswagen Leasing GmbH.

Offerta valida salvo variazione di listino, disponibile presso i Concessionari Specializzati Local Fleet e comprensiva di supporto della Rete Ufficiale Volkswagen.

Dati riferiti alla versione Passat Variant 2.0 TDI SCR Business BMT DSG da 150 CV.

Offerta valida sino al 31/12/2018.

Valori massimi: consumi di carburante ciclo comb. 6 l/100 km - CO2 157 g/km.

I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO2 dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente.

Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono

sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO2 (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo.

Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Volkswagen presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al

risparmio di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità

all'Allegato 3 del DPR 84/2003.

Le vetture raffigurate sono puramente indicative.



Volkswagen

# La Previdenza complementare volontaria

## Come funziona e quali vantaggi per gli aderenti

di **Fabio Antonini**

— Professionista iscritto all'OCF - albo unico nazionale dei consulenti finanziari —

Il fondo pensione individuale di tipo aperto adeguato al decreto legislativo n. 252/05 consente di integrare la pensione pubblica con una prestazione previdenziale complementare con l'obiettivo di mantenere inalterato il tenore di vita dell'aderente al momento della cessazione dell'attività lavorativa.

Il fondo pensione è rivolto a tutti i lavoratori dipendenti che desiderano un'integrazione economica alla pensione erogata dall'assicurazione generale obbligatoria (INPS), a tutti i lavoratori autonomi e liberi professionisti che vogliono poter contare su un'ulteriore rendita pensionistica e a tutti i percettori di altri redditi o persone prive di reddito personale o fiscale a carico di altri ad esempio casalinghe studente e bambini, ecc.... (in questo caso per i minori non è necessaria l'autorizzazione del giudice tutelare perché l'attività rientra tra quelle che possono essere normalmente compiute da chi esercitata la podestà genitoriale).

Per quanto riguarda i contributi sono previste tre tipologie di contributi: da parte dell'aderente, da parte del datore di lavoro, oltre all'eventuale conferimento del trattamento di fine rapporto. Per i fondi pensione aperti è ammesso il trasferimento della posizione previdenziale maturata a qualsiasi altra forma pensionistica complementare.

La contribuzione e la periodicità scelte dall'aderente al momento dell'adesione possono essere variate in corso di contratto. È possibile versare contributi aggiuntivi, interrompere, ripristinare la contribuzione. È anche possibile proseguire i versamenti oltre età pensionabile a condizione che alla data del pensionamento l'aderente possa far valere almeno un anno di contribuzione alla previdenza complementare. Inoltre è prevista la possibilità di contribuzione mediante un soggetto terzo pagatore (ad es. contributi versati dal padre per il figlio).

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate sotto forme diverse.

**A)** Prestazione in forma di rendita erogata in rate posticipate annuali, semestrali, trimestrali o mensili (a sua volta suscettibile di diverse tipologie):

- 1) rendita vitalizia immediata rivalutabile corrisposta all'aderente finché rimane in vita;
- 2) rendita vitalizia reversibile, corrisposta all'aderente finché è in vita (successivamente la rendita sarà corrisposta in misura parziale del 50% o totale ad un beneficiario da lui designato);
- 3) rendita certa e successivamente vitalizia corrisposta (per un periodo determinato tra 5 e 10 anni), anche in caso di prematuro decesso dell'aderente, ai beneficiari designati;

**B)** Prestazione in forma di capitale

L'aderente può chiedere di ricevere sotto forma di capitale fino ad un massimo del 50% della posizione individuale maturata ed è consentita l'intera erogazione in forma di capitale nei seguenti casi:

1. La rendita vitalizia annua senza reversibilità sul 70% della posizione maturata sia inferiore al 50% dell'assegno sociale, ovvero il calcolo della rendita annua risulti inferiore 2.912 euro.
2. L'aderente ha la qualifica di iscritto al 29/4/1993 ad una forma pensionistica complementare istituita prima del 15/11/1992 e non ha mai riscattato totalmente la propria posizione e/o ha effettuato il trasferimento della propria posizione individuale.

Anticipi e riscatti

Vi è la possibilità per l'aderente di conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata nei seguenti casi:

1. Spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli e per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche per un importo non superiore al 75% della posizione maturata;
2. Acquisto prima casa per sé o per i figli: decorati almeno 8 anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari\*, per un importo non superiore al 75% della posizione maturata;
3. Interventi di Manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia sulla prima casa dell'aderente: decorati almeno 8 anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari\* per un importo non superiore al 75% della posizione maturata;
4. Ulteriori esigenze personali: decorati almeno 8 anni di iscrizione forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 30% della posizione maturata.
5. Acquisto, ristrutturazione della prima casa e ulteriori esigenze solo per le popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 (Aderenti che risiedono nei comuni indicati nell'allegato 1 e 2 del decreto legge n. 189/2016) per un importo non superiore al 75% del montante complessivamente maturato\*\*

• Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75% della posizione maturata, incrementata dalle anticipazioni percepite e non reintegrate.

• Ai fini del computo degli 8 anni, si considerano tutti i periodi di partecipazione ad una forma pensionistica complementare per la quale non si è esercitato il diritto di riscatto totale

• \*\*Questa disposizione vale per un periodo transitorio di tre anni a decorrere dal 24 agosto 2016 e fino al 24 agosto 2019.

Sono previste inoltre ulteriori possibilità per l'aderente di conseguire il riscatto della posizione individuale maturata laddove ricorrano le seguenti condizioni:

1. Cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo compreso tra i 12 e i 48 mesi, ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria e straordinaria: per il 50% della posizione maturata;
2. Invalidità permanente che comporti una riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e cessazione dell'attività lavorativa che comporti una non occupazione per un periodo superiore a 48 mesi: per il 100% della posizione maturata;
3. Perdita dei requisiti di partecipazione alla forma pensionistica complementare (perdita dello status di lavoratore): per il 100% della posizione maturata.

In caso di decesso dell'aderente avvenuto prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica i beneficiari designati possono riscattare la posizione individuale maturata.

Con la legge di bilancio (stabilità del 2017) la RITA (cioè la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata da sperimentale diventa definitiva e ne diventa più agevole l'accesso.

La RITA è la misura riservata ai lavoratori sia pubblici che privati, iscritti a una forma di previdenza complementare, grazie alla quale quando si avvicinano all'età pensionabile, possono cessare l'attività lavorativa e utilizzare, in tutto o in parte, di importi accantonati nel fondo, come assegno sostitutivo per il periodo intermedio, fino al momento della pensione di vecchiaia.

La novità principale è che mentre con la legge precedente si poteva accedere alla RITA con i requisiti dell'APE cioè sino ad un massimo di 3 anni e 7 mesi dall'età della pensione, ora l'anticipo può arrivare a 5 anni dall'età pensionabile, sempre a fronte di almeno 20 anni di contributi già maturati e 5 anni di partecipazione ad una forma di previdenza complementare (a 10 anni per chi è disoccupato da oltre 24 mesi).

Tra molti vantaggi fiscali che offre la previdenza complementare ne evidenziamo alcuni base

1. Deducibilità dei contributi versati sino al limite annuo di euro 5.164,57;
2. Rendimenti tassati al 20% rispetto al 26% applicato ai redditi di natura finanziaria. ■



# L'agente come responsabile del trattamento dati

## Indispensabile procedere ad una corretta individuazione del ruolo dell'agente

a cura di **Luca Orlando**

— Componente Direttivo Nazionale Federagenti —

Il 25 maggio 2018 è entrato pienamente in vigore il regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (c.d. GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Poiché in Italia la privacy era regolata dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il legislatore ha ritenuto opportuno procedere all'emanazione di un atto ad hoc con l'obiettivo di adeguare e riformare l'impianto del precedente testo normativo attraverso interventi sul vecchio decreto legislativo e così lo scorso 19 settembre è entrato in vigore il d.lgs. 101, contenente, appunto, le Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al sopra citato Regolamento UE.

A differenza della precedente "riforma" della privacy – vi ricordiamo infatti che il d.lgs. n. 196/2003 sostituiva la legge n. 675/1996 – passata quasi sotto silenzio tanto che ancora nel 2007 era possibile leggere informative fornite da professionisti o anche da società ancora redatte ai sensi della precedente normativa, quella attuale è stata accompagnata da un enorme fragore mediatico. Il motivo è evidente, in questi ultimi 15 anni (tanto ci separa dalla precedente riforma) l'eccezionale sviluppo dei social media, il massivo commercio dei dati personali attuato in maniera più o meno trasparente dalle grandi società (i.c.d. Big Data) e gli inevitabili casi di "data breach" (cioè di perdita o furto di dati) hanno fatto comprendere a tutti quanto sia consistente e pervasiva la massa di informazioni che circolano in rete in relazione a ciascuno di noi. Abbiamo scoperto che i nostri dati non sono in possesso solo dei fornitori di servizi che utilizziamo, ma anche di società terze a cui vengono ceduti a fronte di autorizzazioni che certe volte non sappiamo nemmeno di aver fornito o più semplicemente in assenza delle stesse.

Gli ultimi scandali relativi alla perdita di dati da parte di quasi tutti i grandi fornitori di piattaforme di social media ed il dilagare di una sorta di far west in cui il dato fornito dagli utenti della rete ad alcuni fornitori rischiava ormai di divenire noto ad una pluralità indefinita di soggetti, per altrettanto indefinite e poco chiare finalità hanno portato il legislatore comunitario ad adottare un nuovo Regolamento privacy con un duplice obiettivo: responsabilizzare il titolare del trattamento e prevedere sanzioni pesanti in caso di compromissione della sicurezza dei dati personali degli utenti.

Come molti agenti sanno benegia prima dell'avvento del GDPR le aziende mandanti avevano reso edotti gli agenti delle policy aziendali in materia di privacy. In molti casi erano andati anche oltre facendogli firmare uno specifico atto di accettazione dell'incarico di responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Cosa cambia con la nuova normativa?

Ebbene sul punto il GDPR proprio nell'intento di garantire la maggiore sicurezza possibile dei dati ha apportato sostanziali modifiche. La figura del responsabile del trattamento, infatti, è ora disciplinata dall'art. 28 del Regolamento UE che, stabilisce alcuni presupposti fondamentali che è bene avere presenti e che non potranno non avere ripercussioni sulla realtà operativa delle mandanti. Esaminiamoli:

- a) il responsabile del trattamento deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento [...] garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- b) i trattamenti effettuati dal responsabile del trattamento devono essere disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico che lo vincoli al titolare del trattamento e che regoli la materia disciplinata, la durata del trattamento, la natura, la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento. In particolare il responsabile del trattamento deve trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento.

Alla luce di ciò appare evidente che, allo stato attuale, l'eventuale nomina di un agente di commercio a "responsabile del trattamento" non può avvenire senza una preliminare verifica da parte dell'azienda mandante del possesso in capo allo stesso di specifiche competenze tecniche in materia di privacy e soprattutto di una adeguata struttura organizzativa in relazione ai tipi di trattamento da effettuare. A questo punto appare difficile che l'agente che opera in forma individuale senza un'autonoma organizzazione di beni e servizi (lo stesso cioè che non può essere considerato imprenditore ai fini IRAP per intenderci) possa avere quella competenza e capacità organizzativa necessaria per essere considerato un "responsabile del trattamento".

Appare altrettanto evidente che serva poi uno specifico atto ovviamente bilaterale (cioè condiviso dal titolare e dal futuro responsabile) che contenga l'intera regolamentazione dell'attività di trattamento da eseguire e quindi le accettazioni di atti unilateralmente predisposti dalle preponenti, effettuate in vigenza della precedente normativa dovrebbero risultare ampia-

mente insufficienti a concretizzare il requisito richiesto ora dal GDPR.

Alla luce quindi delle nuove disposizioni normative, non si possono non esprimere più che fondati dubbi sul fatto che l'agente possa essere validamente nominato dalla preponente quale responsabile esterno del trattamento dati.

Né una soluzione alternativa sembra potersi rintracciare nell'art. 2 quaterdecies del novellato d.lgs. 196/03 che testualmente recita: "Il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità. Il titolare o il responsabile del trattamento individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta." Infatti l'espressione utilizzata dal legislatore nel 1° comma "operare sotto l'autorità" rafforzata nel comma successivo dall'espressione "sotto la propria autorità diretta" fa pensare che il rapporto che debba intercorrere tra il titolare del trattamento ed il "soggetto designato" possa e debba essere solo di stretta dipendenza quale quello esistente nel rapporto di lavoro subordinato, con conseguente impossibilità di utilizzare il meccanismo di cui all'art. 2 quaterdecies nel campo della para subordinazione ed in particolare del diritto di agenzia.

Non siamo dinanzi ad una questione puramente teorica, perché molte aziende, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa, stanno riproponendo agli agenti la sottoscrizione di "accordi", in realtà sempre unilateralmente predisposti dalle mandanti, in forza dei quali gli agenti assumono la qualifica di responsabili del trattamento alla luce delle nuove disposizioni di cui al GDPR, senza, in realtà, avere alcuno dei requisiti richiesti dalla normativa per ricoprire tale ruolo.

Pare quindi evidente la necessità di un approfondimento sul tema, e forse indicazioni preziose potrebbero venire dal Garante in occasione dell'emanazione delle linee guida circa le modalità semplificate di adeguamento al GDPR per le medie e piccole imprese.

Ovviamente qualora la questione rimanesse irrisolta la Federagenti si farà parte diligente per sollecitare una presa di posizione sull'argomento da parte dell'Authority nazionale. ■



**RADIO AGENTI.IT**

LA WEB RADIO PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

scarica l'app su [www.radioagenti.it/app](http://www.radioagenti.it/app)

# Agenti, sacrifici senza prospettive

## Particolare preoccupazione destano i rendimenti del patrimonio dell'ente

di **Martino Colella**

— Componente Assemblea dei delegati Enasarco  
Responsabile sindacale Federagenti Piemonte —

L'Assemblea dei Delegati è un nuovo organo costituito all'interno dell'Enasarco a seguito delle prime libere elezioni avvenute nel 2016, dopo quasi 80 anni di vita della Fondazione.

Le elezioni avrebbero dovuto rappresentare l'inizio della discontinuità rispetto al passato per quanto riguarda la gestione dell'ente, ma a distanza di 2 anni, nulla purtroppo è cambiato.

Prova ne è l'ultimo consiglio di amministrazione dello scorso 8 novembre che aveva come ordine del giorno il bilancio preconsuntivo 2018 ed il Bilancio preventivo 2019, deliberato alla fine solo a maggioranza con 5 dichiarazioni di voto contrarie (tra cui quelle degli eletti in rappresentanza della Federagenti) e solo 7 voti favorevoli (tra cui quelli degli eletti in rappresentanza di Confcommercio, Usarci e Fnarc). Un documento contabile oggetto di diverse critiche incentrate ancora una volta sulla necessità di un radicale rinnovamento delle politiche gestionali della Fondazione, rinnovamento che continua a tardare.

Dall'analisi dei documenti predisposti dalla Fondazione non può non preoccupare l'aumento delle spese, in particolare quelle derivanti da consulenze professionali e per i legali che assistono l'Enasarco nel contenzioso legale istituzionale, nonché quelle per la comunicazione per le quali non è stata nemmeno abbozzata un'opportuna, preventiva, programmazione.

Rimangono poi purtroppo inalterati gli elementi di particolare criticità che se non affrontati prontamente metteranno in seria difficoltà la tenuta di lungo periodo dell'ente rappresentati sia dallo scarso rendimento complessivo del patrimonio dell'ente sia dal trend delle iscrizioni, ormai costantemente decrescente da diversi anni a questa parte.

L'utile di esercizio cresce, ma ciò è dovuto unicamente ai sacrifici richiesti agli iscritti sotto forma di aumenti contributivi progressivi introdotti dal 2012. Vi sarete infatti resi conto che da 6 anni a questa parte il contributo Enasarco che viene trattenuto in fattura dalla mandanti è passato dal 13,5% all'attuale 16% ed arriverà al 17% nel 2020 (ovviamente tali contributi vengono equamente divisi tra agente e preponente). In pratica se nel 2012 un monomandatario versava per la sua parte fino ad un massimo di € 2.025, nel 2020 potrà arrivare a versare € 3.230 (anche in virtù dell'aumento dei relativi massimali), senza tra l'altro ottenere significativi benefici sull'aumento della propria futura pensione rispetto al passato visto il passaggio da un conteggio di tipo retributivo (quello della Legge 12/1973) ad uno puramente contributivo (quello dei regolamenti dal 2004 in avanti).

Va inoltre ricordato che sempre dal 2004 una percentuale dei contributi trattenuti in fattura non concorre al pagamento della pensione, bensì va a finire in un fondo di solidarietà che serve a mantenere in equilibrio il sistema pensionistico dell'Enasarco. Tale contributo inizialmente pari all'1% è aumentato nel corso degli anni attestandosi all'attuale 3%.

Tutti gli aumenti sin qui descritti si arresteranno solo nel 2020 – così è previsto dal Regolamento istituzionale dell'ente – mentre sarà sempre più consistente il numero di pensionati diminuendo invece il numero di lavoratori attivi che versano. In questo quadro potrebbero pesare fortemente anche le risultanze del così detto Progetto Mercurio (la vendita dei circa 18.000 immobili della Fondazione) deliberato nel 2008 con l'obiettivo di incassare 1,4 miliardi di euro, ma ben lontano dal raggiungere tale obiettivo.

Tutto ciò potrebbe portare già nel breve termine ad avere un fondo previdenza con serie prospettive di disequilibrio, un fondo assistenza con prestazioni integrative residuali e polverizzate – evidentemente di scarso interesse per gli iscritti visto che solo l'1% attualmente ne usufruisce – ed un bilancio tecnico in peggiora-

mento. Né è lontanamente immaginabile per la Federagenti un nuovo aumento delle aliquote contributive in capo agli iscritti, già fortemente penalizzati in passato a causa di quelle politiche gestionali che portarono circa 10 anni fa addirittura al commissariamento dell'ente.



Per la Federagenti il budget presentato, considerato come documento di politica gestionale, è deludente in quanto carente di proposte innovative e di interventi in grado di mettere in sicurezza i risparmi previdenziali della categoria. Ribadiamo che ad ormai più di due anni dalle prime elezioni dell'Enasarco, non c'è alcuna traccia di quella discontinuità rispetto al passato promessa dal presidente Costa in sede di insediamento né di quella "svolta" a favore dei circa 230.000 iscritti all'ente da tempo auspicata, e da certificarlo sono anche la preoccupante mancanza di collegialità nelle scelte ed il ruolo marginale affidato all'assemblea dei delegati che invece dovrebbe essere significativamente più coinvolta nella vita della Fondazione (cosa non ancora accaduta). La stessa assemblea che sarà chiamata il 19 dicembre ad approvare il Budget 2019 appena deliberato con molte perplessità dal Cda, e che già in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e del budget 2018 era stata teatro di turbolenze che avevano portato a decisioni assunte a maggioranza con non poche critiche nei confronti dell'attuale governance.

In definitiva, se non si procederà ad attuare le riforme chieste ormai da tempo dalla Federagenti quali l'abbassamento delle spese per consulenze, il miglioramento del rendimento degli investimenti soprattutto immobiliari, l'internazionalizzazione di alcuni servizi, sarà serio il rischio di aver buttato via i sacrifici fatti dagli agenti in tutti questi anni.

## Enasarco, NO al budget preconsuntivo 2018 e preventivo 2019

### Manca la collegialità nelle scelte e i rappresentanti della Federagenti votano contro

a cura della **Redazione**

Ancora una volta la nostra associazione ha dovuto registrare con rammarico che alle parole non seguono i fatti. Ad ormai più di due anni dalle prime elezioni della storia dell'ente non c'è, nella gestione della Fondazione, alcuna traccia né di discontinuità rispetto al passato né di quella "svolta" a favore dei circa 230.000 iscritti all'ente da tempo auspicata. Per questo, in occasione del Cda di novembre, i nostri rappresentanti hanno votato contro il budget preconsuntivo 2018 ed il bilancio preventivo 2019 dell'Enasarco, segnalando, nel contempo, una preoccupante mancanza di collegialità nelle scelte e continuando a denunciare il ruolo marginale affidato all'assemblea dei delegati che, invece, dovrebbe essere significativamente più coinvolta nella vita della Fondazione. Ben altri sono gli interventi che dovrebbero essere messi in campo a favore della Categoria e che Federagenti richiede con forza che vengano assunti dalla Fondazione, soprattutto per mettere in sicurezza i risparmi previdenziali degli iscritti. Proprio per tali motivi nella seduta del 7 novembre u.s. ben 5 sono stati i consiglieri (tra cui i due della Federagenti) che hanno dichiarato l'intenzione di voto contrario ed il Bilancio è passato così solo a maggioranza col voto favorevole di 7 membri. Il successivo passaggio è previsto per il prossimo 19 dicembre quando sarà chiamata ad esprimersi su tali questioni l'Assemblea dei delegati. Continueremo ad aggiornarvi sulla situazione del nostro ente di previdenza.

# **SOFTWARE GRATUITO PER TUTTI GLI AGENTI DI COMMERCIO**



## **Cosa si può fare con il Nuovo Software Fatture Agenti.IT ?**

- Gestione Fatture Elettroniche
- Emissione ed Invio Fatture Elettroniche Formato XML
- Calcolo automatico Ritenute e Massimali ENASARCO
- Spedizione Fatture Via E-Mail
- Spedizione Fatture Via PEC
- Stampa su Carta Intestata
- Gestione Logo su Stampa Fattura
- Export in Word, Excel e PDF
- Gestione Pagamenti Fatture
- Consultazioni ENASARCO
- Grafici e Statistiche su 10 Anni a Confronto
- Gestione Aziende Mandanti
- Gestione Schede Clienti Potenziali e Acquisiti
- E molto altro ancora...

**Emetti le tue Fatture Provvigionali Elettroniche  
in modo TOTALMENTE GRATUITO.**

**Vai sul Sito Internet [www.FattureAgenti.IT](http://www.FattureAgenti.IT)  
e attiva il Tuo Account. Tutto Gratis al 100%**



Tutte le inserzioni relative a ricerche e offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art.1 della legge 9-12-77, n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e quale che sia il settore, o il ramo di attività. - Tutti gli annunci e la raccolta di candidature avvengono in ottemperanza al D.LGS n. 196/2003 e artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 in materia di Privacy. Per maggiori informazioni [www.agentinews.it/privacy](http://www.agentinews.it/privacy) - La gestione di "Banche Dati", "Dati personali", relativa "Diffusione" e "Trattamento", è di pertinenza delle rispettive aziende inserzioniste, nella persona del responsabile al trattamento dei dati, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Tutte le risposte devono contenere l'Autorizzazione al trattamento dei dati.



La **Gen-Art S.r.l.** è tra le prime aziende di distribuzione a carattere nazionale di prodotti destinati ai concessionari di auto di tutte le marche, alle grandi officine meccaniche e ai maggiori ricambisti ed opera su tutto il territorio nazionale con una capillare rete vendita.

Per ristrutturazione e potenziamento della propria organizzazione commerciale, nonché per diversificazione del settore di riferimento, ricerca su tutto il territorio nazionale:

#### AGENTI MONOMANDATARI

cui affidare in esclusiva, la promozione e lo sviluppo delle vendite presso la potenziale clientela nelle zone "libere", inquadramento Enasarco.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

[selezioni@gen-art.com](mailto:selezioni@gen-art.com)



#### Cosa proponiamo:

- Rimborsare spese, provvigioni fisse e variabili legate al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi della vendita.
- Strumenti informatici per ottimizzare l'attività in zona.
- Affiancamento costante del proprio responsabile per il raggiungimento degli obiettivi.
- Formazione continua e possibilità di crescita professionale in base alle attitudini e potenzialità di ciascuno.
- Attività di supporto tramite tutte le aeree aziendali per favorire le fasi della vendita, garantendo così servizio e soddisfazione dei nostri clienti e collaboratori.

Per inviare la tua candidatura collegati a: [shop.berner.eu/it-it/lavora-con-noi](http://shop.berner.eu/it-it/lavora-con-noi)

**Berner S.p.A.** per potenziare la rete commerciale seleziona **Professionisti della vendita sul territorio nazionale.**

**Specchiasol S.r.l.**, azienda leader nel settore fitoterapico e integratori, cerca Agenti per la regione

**Friuli Venezia Giulia**, per il canale farmacia, parafarmacia ed erboristeria.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

[selezione@specchiasol.it](mailto:selezione@specchiasol.it)



Il **Gruppo Datacol**, leader riconosciuto nella commercializzazione e nella vendita diretta di articoli tecnici rivolti ad utilizzatori professionali operanti nei settori dell'**Autotrazione** (Truck, Automotive) e dell'**Artigianato** (legno, metallo, costruzioni, impianti), cerca Agenti di Commercio su tutto il territorio nazionale.

**Offriamo:** trattamento economico di sicuro interesse e un percorso di training e di inserimento strutturato, creato ad hoc dal Datacol Training, la nostra scuola di formazione aziendale.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [risorse@datacol.com](mailto:risorse@datacol.com)



**Leva S.r.l.**, azienda storica nel settore petrolifero, specializzata nella vendita di **Lubrificanti industriali e autotrazione**, cerca Agenti Enasarco nelle seguenti regioni:

**PIEMONTE - LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA.**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [logistica@levaspa.it](mailto:logistica@levaspa.it)

**Diffusion Foods S.r.l.**, azienda leader nella produzione e commercializzazione di prodotti per il canale **Ho.Re.Ca.**, ricerca su tutto il territorio nazionale per la commercializzazione dei prodotti a marchio proprio:

- AGENTI PLURIMANDATARI (introdotti nel settore ed esclusivamente titolari di partita iva)
- AREA MANAGER REGIONALI
- DISTRIBUTORI

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [job@suavisitaly.com](mailto:job@suavisitaly.com)



Il Gruppo **Axpo** è attivo in Europa già da inizio 1900. È una multinazionale solida e affidabile presente in più di 20 paesi europei, con sede principale nella Svizzera nord orientale.

Axpo mira a superare le aspettative dei Clienti, garantendo che le loro forniture di energia e gas, non importa se piccole o grandi, vengano gestite nel modo più preciso, efficace ed efficiente possibile.

**Cerchiamo Agenti e Agenzie di vendita per mercato PMI e SMALL**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [selezione.agenzie@axpo.com](mailto:selezione.agenzie@axpo.com)



**ANDY MAID S.a.s.**, azienda italiana produttrice di linee Nails e Skin care che opera nel settore dell'estetica professionale, nell'ambito della ristrutturazione e dello sviluppo della propria rete vendita dedicata al prestigioso Brand ANDY MAID,

Ricerca **Agenti di Commercio Plurimandatari** con pregressa esperienza di vendita.



Regioni interessate: Tutto il territorio nazionale.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [info@andymaid.com](mailto:info@andymaid.com)



**AQUAFARMA S.r.l.**, leader a livello nazionale nel trattamento dell'acqua ad uso domestico, seleziona **AGENTI/VENDITORI** automuniti.

**Provvigioni più alte del settore**, possibilità di carriera in azienda. Appuntamenti prefissati dall'azienda, selezionati, provenienti dalle molteplici farmacie convenzionate nel territorio.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [d.zorzetto@farmacqua.com](mailto:d.zorzetto@farmacqua.com)

**Fossi Ecoservice S.r.l.**, azienda leader nel settore delle disinfestazioni per la promozione di prodotti **iZanz**, altamente innovativi ed estremamente efficaci nella eliminazione delle zanzare, ricerca **Agenti Plurimandatari** in Italia zone libere.



Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [info@izanz.com](mailto:info@izanz.com)

**Vuoi inserire un annuncio di ricerca agenti sul prossimo numero di AgentiNews?**

**CHIAMACI SUBITO AL NUMERO VERDE 800.320.315**

